

L'INCHIESTA**Appalti pilotati
a Palazzo Chigi**

Gare per l'informatizzazione truccate nel 2010 a Palazzo Chigi, quando al governo c'era Silvio Berlusconi. Tra gli indagati a Roma ci sono l'ex capo del dipartimento per le risorse strumentali della presidenza del Consiglio ed ex ufficiale dei servizi, Antonio Ragusa, l'ex responsabile delle relazioni istituzionali di Finmeccanica, Lorenzo Borgogni, l'intermediario Luigi Bisignani e l'imprenditore Anselmo Galbusera. Tra le ipotesi di reato la corruzione. Dell'inchiesta, si è venuto a sapere ieri in seguito alle perquisizioni avvenute tre giorni fa nelle ditte escluse dal bando di assegnazione e negli uffici del Consorzio che se lo è aggiudicato.

L'inchiesta nasce da quella condotta dai Pm Woodcock e Piscitelli a Napoli sulla P4. Secondo il sostituto procuratore Paolo Ielo «in concorso tra loro e con terzi non ancora individuati, Borgogni per conto di Selex Service management, Galbusera quale amministratore dell'Italgo, Bisignani quale intermediario, remuneravano Ragusa mediante l'assunzione del figlio di Ragusa in società controllate da Finmeccanica e mediante l'affidamento di subappalti a una società riconducibile a Ragusa, affinché compisse atti contrari ai doveri di imparzialità».

